



Quaresima 2016

Esercizi Spirituali

Una sosta importante nella

“Palestra dello Spirito”

2° giorno - Martedì 1 Marzo

CELEBRARE IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Introduzione / collegamento del percorso

♪ Canto iniziale: *Luce di verità*

Rit. Luce di verità, fiamma di carità. Vincolo di unità, Spirito Santo Amore.

Dona la libertà, dona la santità fa dell'umanità il tuo canto di lode

Ci poni come luce sopra un monte: in noi l'umanità vedrà il tuo volto

Ti testimonieremo fra le genti: in noi l'umanità vedrà il tuo volto (Spirito, vieni). Rit.

Cammini accanto a noi lungo la strada, si realizzi in noi la tua missione.

Attingeremo forza dal tuo cuore, si realizzi in noi la tua missione (Spirito vieni). Rit.

Saluto da parte di chi presiede

Invochiamo la misericordia del Signore

Il Salmo della misericordia:

Recitiamo a cori alterni questa preghiera di lode alla misericordia del Signore.

Lettore 1: Ritorna, Signore, libera la mia vita, salvami per la tua misericordia (6,5).

Insieme: Mostrami i prodigi della tua misericordia, tu che salvi dai nemici chi si affida alla tua destra (17,6-7).

Lettore 1: Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre (25,6).

Insieme: Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia (34,9).

Lettore 1: Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia; il tuo amore e la tua fedeltà mi proteggano sempre (40,12).

Insieme: Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; volgiti a me nella tua tenerezza (69,17).

Lettore 1: Tu sei buono, Signore e perdoni, sei pieno di misericordia con chi t'invoca. Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce delle mie suppliche (86,5-6).

Insieme: Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo (51,11-12).

Lettore 1: Ti loderò, Signore, mio Dio, con tutto il cuore, e darò gloria al tuo nome per sempre, perché grande è con me la tua misericordia: hai liberato la mia vita dal profondo degli inferi (86,12-13).

Insieme: O Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, volgiti a me e abbi pietà:

dona al tuo servo la tua forza (86,15-16).

Lettore 1: Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti la sua tenerezza si espande su tutte le creature (145,8-9).

Preghiera di chi presiede

Dio dei viventi, suscita in noi il desiderio di una conversione sincera, perché rinnovati sa tuo Spirito, sappiamo attuare in ogni rapporto umano la giustizia, la mitezza e la pace. Per Cristo nostro Signore Amen

Ingresso della Parola

♪ Canto: Luce in noi sarà

Rit. Luce in noi sarà questa tua parola, Signore, e ci guiderà con sapienza e verità.

1. Beato l'uomo che ascolterà la tua Parola Signore:
nella tua legge cammina già e conforme al tuo cuore vivrà. Rit.



Dal Vangelo secondo Giovanni (8,1-11)

¹ Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. ²Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. ³Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e ⁴gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. ⁵Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». ⁶Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. ⁷Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». ⁸E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. ⁹Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. ¹⁰Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». ¹¹Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Dalla Lettera di S. Paolo apostolo ai Romani (3,21-26)

²¹Ora invece, indipendentemente dalla Legge, si è manifestata la giustizia di Dio, testimoniata dalla Legge e dai Profeti: ²²giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono. Infatti non c'è differenza, ²³perché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ²⁴ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, per mezzo della redenzione che è in Cristo Gesù. ²⁵È lui che Dio ha stabilito apertamente come strumento di espiazione, per mezzo della fede, nel suo sangue, a manifestazione della sua giustizia per la remissione dei peccati passati ²⁶mediante la clemenza di Dio, al fine di manifestare la sua giustizia nel tempo presente, così da risultare lui giusto e rendere giusto colui che si basa sulla fede in Gesù.

Riflessione

• Da Misericordiae Vultus n. 17

17. La Quaresima di questo Anno Giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio. Quante pagine della Sacra Scrittura possono essere meditate nelle settimane della Quaresima per riscoprire il volto misericordioso del Padre! Con le parole del profeta Michea possiamo anche noi ripetere: Tu, o Signore, sei un Dio che toglie l'iniquità e perdona il peccato, che non serbi per sempre la tua ira, ma ti compiaci di usare misericordia. Tu, Signore, ritornerai a noi e avrai pietà del tuo popolo. Calpesterai le nostre colpe e getterai in fondo al mare

tutti i nostri peccati (cfr 7,18-19). Le pagine del profeta Isaia potranno essere meditate più concretamente in questo tempo di preghiera, digiuno e carità: «Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo?

Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto.

Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono» (58,6-11). L'iniziativa "24 ore per il Signore", da celebrarsi nel venerdì e sabato che precedono la IV Domenica di Quaresima, è da incrementare nelle Diocesi. Tante persone si stanno riavvicinando al sacramento della Riconciliazione e tra questi molti giovani, che in tale esperienza ritrovano spesso il cammino per ritornare al Signore, per vivere un momento di intensa preghiera e riscoprire il senso della propria vita. Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permetta di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore. Non mi stancherò mai di insistere perché i confessori siano un vero segno della misericordia del Padre. Non ci si improvvisa confessori. Lo si diventa quando, anzitutto, ci facciamo noi per pri-

mi penitenti in cerca di perdono. Non dimentichiamo mai che essere confessori significa partecipare della stessa missione di Gesù ed essere segno concreto della continuità di un amore divino che perdona e che salva. Ognuno di noi ha ricevuto il dono dello Spirito Santo per il perdono dei peccati, di questo siamo responsabili. Nessuno di noi è padrone del Sacramento, ma un fedele servitore del perdono di Dio. Ogni confessore dovrà accogliere i fedeli come il padre nella parabola del figlio prodigo: un padre che corre incontro al figlio nonostante avesse dissipato i suoi beni. I confessori sono chiamati a stringere a sé quel figlio pentito che ritorna a casa e ad esprimere la gioia per averlo ritrovato. Non si stancheranno di andare anche verso l'altro figlio rimasto fuori e incapace di gioire, per spiegargli che il suo giudizio severo è ingiusto, e non ha senso dinanzi alla misericordia del Padre che non ha confini. Non porranno domande impertinenti, ma come il padre della parabola interromperanno il discorso preparato dal figlio prodigo, perché sapranno cogliere nel cuore di ogni penitente l'invocazione di aiuto e la richiesta di perdono. Insomma, i confessori sono chiamati ad essere sempre, dovunque, in ogni situazione e nonostante tutto, il segno del primato della misericordia.

Preghiera

Da solo è impossibile

Ho cercato di fare appello a tutte le mie forze.

Mi sono detto: È solo una questione di volontà.

Come sei caduto dentro, così puoi venir fuori.

Ma non era vero: ho dovuto riconoscerlo.

Da solo non ce la faccio ad uscire da queste sabbie mobili in cui sono finito.

E quando mi agito, finisco col peggiorare le cose.

*Da solo non riesco a trascinarci fuori da questa zona infida,
dove regna disorientamento e confusione. Ho bisogno di te, Signore.*

Ho bisogno del tuo braccio potente che afferri la mia mano.

Ho bisogno di un di più di energia che solo tu puoi regalarmi.

Ho bisogno della tua luce per cominciare a vederci chiaro.

Accogli il mio grido. Ascolta la mia supplica.

Non lasciare senza risposta le mie richieste di aiuto.

Ho provato, ma è stato tutto inutile. Ho cercato, ma ero troppo sperduto.

♪ *Canto meditativo: TU MI CONOSCI, SIGNORE*

*Rit. Tu mi conosci, Signore, e mi tieni per mano,
per le strade di una vita, che non finirà.*

Tu mi conosci fino in fondo, non ti sono nascoste le mie vie.

I miei pensieri tu li sai, le parole che dirò le conosci già. Rit.

Prendo le ali dell'aurora, per fuggire, per non vederti più.

Anche lontano vedo te, la tua mano è su di me: non mi lasci mai. Rit.

Preghiera di intercessione

P. A noi, tue creature, tu doni la gioia di sperimentare la tua misericordia. Per questo ti invociamo per noi e per tutti gli uomini, nostri fratelli. E ti diciamo: ***Fa brillare il tuo amore sulla terra degli uomini!***

- Per tutti quelli che non ti conoscono, per coloro che non sono stati toccati dalla buona notizia e per quelli che l'hanno rifiutata: mostra loro il tuo volto di Padre. Preghiamo.
- Per la Chiesa, corpo di Cristo, incaricata di continuare la sua missione: annuncia la salvezza che tu offri, la pace e la luce che rigenerano l'esistenza. Preghiamo.
- Per tutti quelli che attendono il perdono degli uomini, per quelli che sono stati rifiutati e condannati a causa dei loro errori: dona la possibilità di sperimentare la compassione e la solidarietà. Preghiamo.
- Per quelli che non riescono a perdonare, per quelli che sono devastati dal rancore e cercano la vendetta: liberali dal desiderio insano di distruggere e di distruggersi. Preghiamo.
- Per coloro che regalano il loro tempo e le loro energie agli esclusi e agli abbandonati: sostieni la loro azione nei momenti di difficoltà e di scoraggiamento. Preghiamo.
- Per tutti i membri della nostra comunità, per quelli che si ritengono giusti e per quelli che si riconoscono peccatori: donaci uno spirito di accoglienza e di fraternità. Preghiamo.

Padre nostro

Preghiera di chi presiede

P. Tu hai cura di ognuno di noi perché noi contiamo ai tuoi occhi.

Tu non ci lasci mancare il tuo aiuto e spesso lo fai attraverso uomini e donne che ci vivono accanto. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli.

T. *Amen.*

Congedo e saluto

*Canto finale : Vi darò un cuore nuovo
Rit. Vi darò un cuore nuovo,
Metterò dentro di voi uno spirito nuovo.*

1. *Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo.*
2. *Vi aspergerò con acqua pura: e io vi purificherò e voi sarete purificati.*
3. *Io vi libererò da tutti i vostri peccati e da tutti i vostri idoli.*